



**REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN
“TRADUZIONE GIURIDICA TRA
L’ITALIANO E LO SLOVENO”
A.A. 2024/2025**

Art. 1 - FINALITA’

Presso l'Ateneo di Trieste, in conformità agli artt. 16 e 17 del D.P.R. 162/82 e all'art. 6 della Legge 341/90, visto il “Regolamento in materia di Master universitari di I e II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione permanente e ricorrente”, si attiva, per l'a.a. 2024/25, il Corso di perfezionamento in “Traduzione giuridica tra l'italiano e lo sloveno”, in seguito denominato “Corso”.

Il Corso è attivato su proposta del Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio dell'Interpretazione e Traduzione, dell'Ateneo di Trieste in collaborazione con la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Il corso ha durata annuale; si svolgerà da ottobre 2024 a giugno 2025.

La Direzione del Corso ha sede presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio dell'Interpretazione e Traduzione.

Indirizzo: Via Filzi, 14 Trieste.

Recapiti per informazioni di tipo didattico-organizzativo: Prof. Stefano Ondelli

E-mail: sondelli@units.it

Sito Internet: <https://portale.units.it/it/studiare/post-lauream/perfezionamento/elenco-corsi>

Art. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI E PROFILO PROFESSIONALE

In seguito alla costituzione nel 2017 e operatività nel 2018 dell'Ufficio centrale per la lingua slovena e della Rete per lo sloveno nella PA del FVG (che riunisce i 32 Comuni di cui al DPR 12/9/2007, le aziende sanitarie Asugi e Asufc, l'agenzia regionale Arpa e la Camera di commercio Venezia Giulia) è stata rilevata una grave carenza di personale qualificato presso i servizi di traduzione di detti enti. Tali servizi sono operativi presso gli enti citati in applicazione delle disposizioni della normativa di tutela della lingua slovena nella Regione FVG, che deve la sua “specialità” proprio al multilinguismo che ne caratterizza il territorio. Si intende dunque ovviare alla citata lacuna avviando un corso di perfezionamento che vada a consolidare le conoscenze pregresse dei potenziali candidati.

- Per la parte traduttiva: fornire ai corsisti le basi teoriche della traduttologia nel suo insieme, anche in riferimento all'impiego delle tecnologie informatiche e alla pratica del post- editing, in particolare, queste competenze di base saranno applicate a testi e terminologia di tipo giuridico, con specifico riferimento agli ambiti di maggiore frequentazione nella pratica degli uffici degli enti coinvolti.

- Per la parte linguistica: fornire ai corsisti le basi teoriche dell'analisi linguistica e della redazione di testi in lingua italiana e slovena, con specifico riferimento ai generi testuali e alle risorse lessicali e morfosintattiche che caratterizzano in particolare i testi giuridici, focalizzandosi in maniera puntuale sulle tipologie più frequentemente in uso nella pratica degli uffici degli enti coinvolti.

- Per la parte giuridica: fornire ai corsisti una panoramica, anche in ottica comparatistica, degli ordinamenti giuridici italiano e sloveno, con particolare riferimento agli ambiti dei rispettivi ordinamenti di maggiore frequentazione nella pratica degli uffici degli enti coinvolti.

Il corso è rivolto a chi svolge o intende svolgere compiti di redazione e traduzione di testi giuridici e amministrativi in lingua italiana e slovena.

Il corso mira a espandere e rafforzare le competenze dei partecipanti, che al suo termine avranno incrementato le conoscenze relative agli ordinamenti giuridici dell'Italia e della Slovenia, all'analisi linguistica dell'italiano e dello sloveno e alla teoria e alla pratica traduttiva nel suo insieme, con specifico riferimento ai testi più frequenti di tipo giuridico prodotti nell'ambito delle attività degli uffici degli enti del FVG coinvolti.

Art. 3 – AMMISSIONE

Il requisito per l'ammissione è il possesso della Laurea di primo livello o titolo estero corrispondente.

Il numero massimo degli ammessi al corso è fissato a 20.

Il numero minimo sotto il quale non verrà attivato il Corso, corrisponde a 10.

L'ammissione al Corso avverrà tramite colloquio volto a valutare le competenze linguistiche dei candidati in italiano e sloveno a partire dalla lettura, sintesi e discussione di testi di tipo giornalistico.

Tali requisiti non si applicano agli eventuali uditori.

Uditori: 5

Gli esami di ammissione sono previsti tra il 15 e il 24 settembre 2024.

Art. 4 – PROGRAMMA DEL CORSO

Le attività didattiche sono svolte in lingua italiana e slovena.

L'obbligo di frequenza è pari al 70% delle ore previste.

È prevista l'acquisizione di 38 CFU.

L'organizzazione del Corso avrà forma mista.

Le lezioni si terranno secondo il seguente programma: due appuntamenti infrasettimanali online martedì e giovedì ore 17.00-19.00 per 25 settimane e un appuntamento online o in presenza di 4 ore totali il sabato per 20 settimane a partire dalla seconda settimana di ottobre 2024 a fine giugno 2025.

Successione degli argomenti: Traduzione tra italiano e sloveno; introduzione al funzionamento degli enti locali in Italia e Slovenia: Introduzione competenze informatiche per traduzione e post-editing; lingua italiana e slovena.

La prova finale consisterà nella traduzione da e verso lo sloveno e l'italiano di un testo giuridico.

Al termine del corso, assolti gli obblighi di frequenza previsti e superata la prova finale, verrà rilasciato un attestato di partecipazione.